



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 307 LEGISLATURA N. Xdelibera
177

DE/PN/SVM Oggetto: Modifiche ed integrazioni all'allegato A),
0 NC della D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 concernente:
Prot. Segr. "Approvazione Calendario regionale di pesca - anno
187 2020"

Martedì 18 febbraio 2020, presso la sala adiacente l'aula consiliare, ad Ancona, in via Tiziano n. 44, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni all'allegato A), della D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 concernente: "Approvazione Calendario regionale di pesca – anno 2020".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art.16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne che contiene il parere favorevole, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

1. di approvare le modifiche ed integrazioni all'allegato A) della D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 concernente: "Approvazione Calendario regionale di pesca – anno 2020" secondo quanto riportato nell'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al dirigente competente la promozione di iniziative di informazione e comunicazione dei contenuti del calendario piscatorio a tutte le associazioni piscatorie ed all'utenza interessata.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge regionale 3 giugno 2003, n. 11 - Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne;

D.G.R. n. 1733 del 22.11.2011 "L.R. 11/2003, art. 7 - Approvazione Carta Ittica Regionale";

D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 "Approvazione Calendario regionale di pesca anno 2020".

MOTIVAZIONI

Con D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 è stato approvato il Calendario regionale di pesca per l'anno 2020.

Le associazioni piscatorie hanno successivamente proposto integrazioni e modifiche rispetto alle date in cui è consentita o vietata l'attività di pesca, la previsione di ulteriori tratti fluviali e la definizione degli aspetti concernenti l'obbligatorietà dei tesserini di pesca nelle acque di categoria A e B.

A tal fine è stata convocata la Commissione tecnica consultiva per la gestione delle acque interne in data 03.02.2020 in cui si è stabilito che gli uffici regionali avrebbero predisposto una proposta di modifica da sottoporre alle eventuali ulteriori osservazioni delle associazioni entro il giorno 10.02.2020.

Rispetto alle comunicazioni trasmesse dalle associazioni stesse alcune proposte sono state valutate positivamente in quanto vanno a migliorare e perfezionare la proposta alieutica in maniera uniforme su tutto il territorio e quindi recepite nel presente atto.

In particolare sono state accolte le richieste delle Associazioni piscatorie, riguardanti lo spostamento della data di chiusura della pesca alla trota dall'11 al 18 ottobre 2020. Inoltre per garantire una maggiore fruizione dei tratti fluviali, sono state aggiunti alcuni tratti per lo svolgimento di gare di pesca.

Inoltre si è provveduto a precisare e semplificare l'utilizzo del tesserino regionale al fine di evitare interpretazioni arbitrarie e per consentire agli organi di controllo la verifica della puntuale osservanza delle prescrizioni vigenti.

Per quanto sopra esposto, pertanto, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto avente ad oggetto: Modifiche ed integrazioni all'allegato A), della D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 concernente: "Approvazione Calendario regionale di pesca – anno 2020".

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniele Sparvoli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA PF

Raimondo Orsetti

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. n. 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Raimondo Orsetti

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**Modifiche ed integrazioni all'allegato A), della D.G.R. n. 1660 del 23.12.2019 concernente:
"Approvazione Calendario regionale di pesca – anno 2020".**

a) al paragrafo "Acque di cat. A" di pag. n. 7, la frase: "l'attività di pesca è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 11 Ottobre c.a." è sostituita con la seguente:

"l'attività di pesca è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 18 Ottobre c.a."

b) al paragrafo "Acque di cat. B" di pag. n. 7, la frase: "l'attività di pesca è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 11 Ottobre c.a." è sostituita con la seguente:

"l'attività di pesca è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 18 Ottobre c.a."

c) al paragrafo "Acque di cat. C" di pag. n. 8, la frase: "per la pesca della trota nelle acque di cat. "C" la lunghezza minima di cattura consentita è 22 cm. il numero massimo di esemplari catturabili giornalmente è 5 e la cattura è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 Marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 11 Ottobre c.a." è sostituita con la seguente:

"per la pesca della trota nelle acque di cat. "C" la lunghezza minima di cattura consentita è 22 cm. il numero massimo di esemplari catturabili giornalmente è 5 e la cattura è consentita esclusivamente a partire da un'ora prima della levata del sole del 15 Marzo c.a. ad un'ora dopo il tramonto del 18 Ottobre c.a."

d) al paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali" di pag. n. 12, vengono aggiunti i seguenti tratti:

Torrente Valleremita	AN	Dalla sorgente fino alla confluenza con il fiume Giano nel territorio del Comune di Fabriano – Acque di cat. A.
----------------------	----	---

Canale Pallavicino	MC/AN	Campo gara permanente: dalla parte finale del canale cementificato fino al ponte dei Castelli nel Comune di Maiolati Spontini – acque di cat. C
--------------------	-------	---



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Musone	MC/AN	Acque di cat. B: dal Mulino della codarda al ponte Musone SP. 362
--------	-------	---

e) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 13 la tabella:

Sentino	AN	campo gara di riserva: dalla passerella del Molino della Niegola al km. 2,200 della S.P. n. 22 nel territorio del Comune di Genga.
---------	----	---

viene sostituita con la seguente:

Sentino	AN	campo gara di riserva: dalla Briglia a Monte del Molino Malcotti al ponte località Felcioni – acque di cat. B.
---------	----	---

f) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 14 la tabella:

Cavignano (fosso)	AP	Acque di cat. "C": intero corso
-------------------	----	--

viene sostituita con la seguente:

Cavignano (fosso) e lago di "Cavignano"	AP	Il fosso di Cavignano e il lago di Cavignano sono classificati acque di cat. C .
---	----	---

g) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 15 la tabella:

Tronto	AP	zona a gestione partecipata: dal Ponte Romano Borgo Solestà al Ponte "Campi Agostini" F.I.P.S.A.S. tel 366 3599186.
--------	----	---

viene sostituita con la seguente:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tronto	AP	zona a gestione partecipata: dal Ponte Romano di Borgo Solestà al ponte "Campi Agostini".
--------	----	--

e la tabella

Chienti	MC/FM	zona di protezione: dalla confluenza con il torrente Entogge fino al termine del tratto compreso nella Riserva Naturale Abbadia di Fiastra
---------	-------	---

viene sostituita con la seguente:

Fiastrella	MC/FM	zona di protezione: dalla confluenza con il torrente Entogge fino al termine del tratto compreso nella Riserva Naturale Abbadia di Fiastra
------------	-------	---

h) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 18 la tabella:

Esino	MC/AN	No-Kill: pesca con sole esche artificiali: dal ponte di "Varani" e la diga di S. Elena nel territorio del Comune di S. Quirico, vietato l'utilizzo di esche siliconiche e di gomma. Gestione partecipata Fipsas Ancona 071-2901076 3385218723
-------	-------	---

viene sostituita con la seguente:

Esino	MC/AN	Zona No-Kill: pesca con sole esche artificiali: dal ponte di "Varani" e la diga di S. Elena nel territorio del Comune di S. Quirico. In tale tratto la pesca è consentita con sole esche artificiali munite di un solo amo privato dell'ardiglione. Vietato l'utilizzo di esche siliconiche e di gomme, fermo restando il rispetto di ogni altra disposizione prevista dalla L.R. 11/2003 – acque di cat. B. Gestione partecipata Fipsas Ancona 071-2901076 3385218723
-------	-------	--

i) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 20 la tabella:

Musone	MC/AN	Acque di cat. C: dal Mulino della Codarda sul ponte di confine con la Provincia di Ancona alla foce;
--------	-------	---

viene sostituita con la seguente:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Musone	MC/AN	Acque di cat. C: dal Ponte Musone S.P. 362 alla foce;
--------	-------	---

j) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 21 la tabella:

Potenza	MC	No Kill: dalla passerella del Castello di Lanciano al ponte SS 361 per Camerino; tecnica consentita solo pesca a mosca, con esca armata di amo singolo privo di ardiglione o ardiglione schiacciato e pescatore munito di guadino obbligatorio;
---------	----	--

viene sostituita con la seguente:

Potenza	MC	No Kill: nel tratto del fiume Potenza che va "dalla passerella del Castello di Lanciano al ponte SS 361 per Camerino", fermi restando i limiti ed i divieti generali, è consentita la pesca con la mosca artificiale e spinning, con amo singolo privo di ardiglione o con ardiglione schiacciato. E' comunque sempre vietato l'uso di ancorette, nonché di piombi o galleggianti lungo la lenza. E' inoltre vietato l'uso di esche siliconiche e la detenzione di esche naturali. E' obbligatoria la detenzione del guadino. Il pesce allamato deve essere reimmesso in acqua il prima possibile. Non è ammesso portare al seguito pesce anche se catturato in altro luogo. Acque di cat. A
---------	----	---

k) al Paragrafo "Tabella Riassuntiva Gestione Tratti Fluviali", a pag. n. 27 la tabella:

Metauro	PU	Campo gara: dal ponte della ferrovia a monte dell'abitato di Fossombrone al secondo ponte della Ferrovia (Fossombrone); in tale tratto è fatto divieto di esercitare la pesca notturna alla carpa;
---------	----	---

viene sostituita con la seguente:

Metauro	PU	Campo gara: dal ponte della ferrovia a monte dell'abitato di Fossombrone al secondo ponte della Ferrovia (Fossombrone); in tale tratto è fatto divieto di esercitare la pesca notturna alla carpa nei due gg. precedenti le gare - Acque di cat. C;
---------	----	--



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l) al Paragrafo "Attività Agonistiche" di pag. n. 29 la frase:

“Per attività agonistiche s'intendono le competizioni svolte in campi di gara permanenti o temporanei, organizzate dalle Associazioni Piscatorie rappresentate in consulta;
Ogni attività agonistica è soggetta a richiesta d'autorizzazione da presentare alla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne della Regione Marche entro il 31 Gennaio o entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Calendario, descrivendo:

- campo gara interessato;
- tipo di attività agonistica che si intende svolgere;
- data di svolgimento ed eventuale data di riserva;
- eventuale attività di ripopolamento, specificando le quantità, la specie e la data presunta di semina;

viene sostituita con la seguente:

“Per attività agonistiche s'intendono le competizioni svolte in campi di gara permanenti o temporanei, organizzate dalle Associazioni Piscatorie rappresentate in consulta;
Ogni attività agonistica è soggetta a richiesta d'autorizzazione da presentare alla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne della Regione Marche entro il 29 febbraio c.a. descrivendo:

- campo gara interessato;
- tipo di attività agonistica che si intende svolgere;
- data di svolgimento ed eventuale data di riserva;
- eventuale attività di ripopolamento, specificando la specie e la data presunta di semina;

m) al Paragrafo "Tesserino Segna Catture" di pag. n. 30 le frasi:

“Chi intende esercitare la pesca nelle acque di categoria A e B, oltre alla licenza valida, deve essere in possesso del “tesserino segna catture”, sul quale è fatto obbligo di annotare in modo indelebile negli appositi spazi, ogni prelievo di salmonide effettuato e la relativa data; il tesserino è rilasciato previo versamento di almeno una delle due differenti modalità di pesca possibili:

“Pesca no-kill”

Il versamento “no-kill”, permette l'accesso a tutte le acque di categoria A e categoria B del territorio Regionale; non è consentito trattenere il pescato; a titolo di rimborso spese per vigilanza e operazioni di ripopolamento, il versamento ammonta ad € 5,00 da effettuare sul conto corrente postale n°368605, intestato a Regione Marche Servizi di tesoreria oppure nel seguente IBAN: IT 83 E 07601 026000 0000 0368605, indicando come causale: “cap. 1301020028/0 - L.R. 11/2003 – art. 25 e la sigla “Pesca no-kill”; durante le attività di pesca, la ricevuta di versamento va tenuta a portata di mano ed esibita se richiesta dalle Autorità competenti; la modalità “Pesca no-kill” intende la ricevuta stessa come “tesserino segna catture” sul quale non vanno poste annotazioni; *è possibile intendere la ricevuta come “tesserino” valevole per tutte le giornate di pesca intese come già annotate, escluse le giornate di silenzio piscatorie e secondo le altre modalità previste da calendario piscatorio.*

“Pesca a trattenere”

Il versamento “pesca a trattenere” permette l'accesso a tutte le acque di categoria A e categoria B del territorio Regionale; nei tratti fluviali di categoria “A” è possibile trattenere giornalmente due (due) esemplari di taglia non inferiore a 32 cm, dopodiché è fatto obbligo di abbandonare la postazione di pesca;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nei tratti fluviali di categoria "B" è possibile trattenere giornalmente 5 (cinque) esemplari di taglia non inferiore a 22 cm, dopodiché è fatto obbligo di abbandonare la postazione di pesca; il numero massimo di esemplari catturabili giornalmente nelle acque di categoria "A" e "B" è di 5 (cinque) esemplari; a titolo di rimborso spese per vigilanza, stampa e operazioni di ripopolamento, il versamento ammonta ad € 5,00 da effettuare sul conto corrente postale n°368605, intestato a Regione Marche Servizi di tesoreria oppure nel seguente IBAN: IT 83 E 07601 026000 0000 0368605, indicando come causale: "cap. 1301020028/0 - L.R. 11/2003 – art. 25, provincia di appartenenza (esempio AN) e la sigla "Pesca a trattenere"; durante le attività di pesca, la ricevuta di versamento va tenuta a portata di mano ed esibita se richiesta dalle Autorità competenti

vengono sostituite dalle seguenti:

"Le acque di categoria A e B sono sottoposte a regime gratuito di pesca controllata, con limitazione dei capi catturabili; chi esercita la pesca nelle acque di categoria A e B, oltre alla licenza di cui all'articolo 21 L.R. 11/2003, deve essere in possesso di apposito tesserino, valido per l'intero territorio regionale, su cui annotare in modo indelebile la giornata di pesca e, subito dopo ogni prelievo, i capi catturati. Il tesserino è rilasciato dalla Regione Marche presso l'ufficio decentrato ubicato nella Provincia di residenza; per i cittadini di altre regioni e per gli stranieri, il tesserino è rilasciato dalla Regione presso gli uffici decentrati nel cui territorio s'intende esercitare la pesca

Il tesserino viene rilasciato previa esibizione della licenza di pesca e di ricevuta/copia di versamento di euro 5,00 a titolo di rimborso spese per il rilascio dello stesso.

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale n°368605, intestato a Regione Marche Servizi di tesoreria oppure nel seguente IBAN: IT 83 E 07601 026000 0000 0368605, indicando come causale: "cap. 1301020028/0 - L.R. 11/2003 – art. 25 e la sigla della rispettiva Provincia (es. AN per Ancona – AP per Ascoli Piceno – FM per Fermo – MC per Macerata e PU per Pesaro-Urbino).

Durante le attività di pesca, la ricevuta di versamento va tenuta a portata di mano ed esibita se richiesta dalle Autorità competenti;"

n) al Paragrafo "Chiusura temporanea Pesca Acque cat. B" di pag. n. 31 la frase:

"Al fine ripopolamento, nel periodo compreso tra il giorno **6 maggio e 10 maggio** compreso, nelle acque di cat. B è fatto divieto di pesca".

viene sostituita con la seguente:

"Al fine ripopolamento, nel periodo compreso tra il giorno **4 maggio e 8 maggio** compreso, nelle acque di cat. B è fatto divieto di pesca".